



*Repubblica Italiana*  
Regione Siciliana

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"SANTE GIUFFRIDA"**

95129 CATANIA – Viale Africa, 198 - Tel. 095-7465996 – fax 095/531508  
Cod.Fisc.: 93203350876 - Cod.Mecc.: CTIC8A600V - e-mail : [ctic8a600v@istruzione.it](mailto:ctic8a600v@istruzione.it)  
[ctic8a600v@Pec.istruzione.it](mailto:ctic8a600v@Pec.istruzione.it)

**REGOLAMENTO DEI  
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

Regolamento approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del  
30/09/2021



**PREMESSA**

In conformità con il D.P.R. 89/2010 (art.10, comma 2) che recita: “Ai fini della realizzazione dei principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e per il conseguimento degli obiettivi formativi di cui al presente regolamento, nell’esercizio della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, le istituzioni scolastiche:

a. possono costituire, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, **dipartimenti, quali articolazioni funzionali del collegio dei docenti, per il sostegno alla progettazione formativa e alla didattica ...,”**

I Dipartimenti disciplinari rappresentano dunque un’articolazione del Collegio Docenti dove si definiscono i criteri didattici, condivisi a livello d’istituto, delle varie discipline. Lo scopo principale del lavoro dei dipartimenti è di garantire degli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi. I Dipartimenti disciplinari sono organismi collegiali, formati da insegnanti di una stessa disciplina o gruppo di discipline che rifacendosi agli aspetti operativi dell’insegnamento-apprendimento analizzano e condividono i saperi essenziali della/e disciplina/e stessa/e e parallelamente li adeguano alle realtà cognitive degli alunni nel rispetto della loro crescita evolutiva, progettando obiettivi percorsi strutturati secondo criteri rinnovati di ricerca-sperimentazione. I Dipartimenti disciplinari sono inoltre sedi deputate alla ricerca, all’innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici. I dipartimenti operano nel pieno rispetto della libertà d’insegnamento del singolo docente all’interno della programmazione individuale, tenuto conto della fisionomia della classe e delle esigenze degli alunni.

**Art. 1 Organi dipartimentali**

Il sistema dei dipartimenti è formato con le prerogative, le competenze, le regole di funzionamento definite nei successivi articoli. Al Dirigente Scolastico è riservato, nell’ambito delle sue funzioni istituzionali, il ruolo di coordinamento generale del sistema dipartimentale e di raccordo con il Collegio dei Docenti. Competono al Dirigente Scolastico i poteri sostitutivi rispetto alle funzioni di auto-organizzazione dei dipartimenti in caso di inerzia di questi.

**Art.2 – Composizione e Compiti**

Il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti delle discipline. La loro composizione potrà essere modificata tenendo conto delle varie esigenze e realtà, nonché dei diversi progetti posti in essere dall’istituzione scolastica. Al fine di consentire lo svolgimento di attività o condividere scelte interdisciplinari che coinvolgono più dipartimenti si istituisce una Commissione Interdipartimentale costituita dai Coordinatori di Dipartimento e da due docenti di sostegno

	<i><u>Dipartimento</u></i>	<i><u>Composizione</u></i>
	<b><i><u>SCUOLA DELL’INFANZIA</u></i></b>	
<b><i><u>1</u></i></b>	<i><b>Dipartimento della scuola dell’infanzia</b></i>	<i><b><u>Tutti i docenti di scuola dell’infanzia</u></b></i>
	<b><i><u>SCUOLA PRIMARIA</u></i></b>	
<b><i><u>2</u></i></b>	<i><b>Dipartimento umanistico/linguistico</b></i>	<i><b>Docenti di italiano , arte e immagine, musica, sostegno, storia e geografia, lingua inglese Religione Cattolica, sostegno</b></i>
<b><i><u>3</u></i></b>	<i><b>Dipartimenti logico/matematico</b></i>	<i><b>Docenti di matematica , scienze ed. fisica, sostegno</b></i>
	<b><i><u>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</u></i></b>	
<b><i><u>4</u></i></b>	<i><b>Dipartimento Umanistico</b></i>	<i><b>Docenti di Italiano, Storia ,Geografia ,Religione, Sostegno</b></i>

		<i>didattico</i>
<u>5</u>	<i>Dipartimento matematico/scientifico/tecnologico</i>	<i>Docenti di Matematica, Scienze, Tecnologia. Ed fisica, sostegno</i>
<u>6</u>	<i>Dipartimento Linguistico</i>	<i>Docenti di Inglese , spagnolo</i>
<u>7</u>	<i>Dipartimento delle Arti</i>	<i>Docenti di Arte e Immagine, Musica, corso ordinario strumento</i>
<u>8</u>	<i>Commissione Interdipartimentale</i>	<i>Tutti i responsabili di dipartimento a composizione variabile</i>

Di norma, i docenti di sostegno di scuola primaria e secondaria di I grado si distribuiranno tra i dipartimenti umanistico e scientifico tenendo conto della personalizzazione prevista dai PEI e, per la scuola secondaria di I grado , della classe di concorso specifica del docente.

Il Dipartimento è presieduto da un responsabile Coordinatore del Dipartimento, scelto dai componenti del dipartimento. È prerogativa del dipartimento raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative di progettazione verifica e valutazione (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento.

In particolare, sono compiti dei dipartimenti:

- la progettazione e revisione del curriculum disciplinare verticale, con la definizione dei Traguardi di Competenza, degli Obiettivi di apprendimento, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione;
- indicare le linee guida delle programmazioni didattiche di classe e dei singoli docenti e la costruzione di Unità Didattiche di Apprendimento (UDA ) in relazione alle competenze in uscita stabilite;
- la progettazione e revisione didattica del curriculum trasversale di Cittadinanza Attiva;
- la definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni BES;
- la progettazione di interventi di recupero e potenziamento delle strutture logico-cognitive;
- individuazione degli obiettivi disciplinari declinati in termini di comportamenti attesi e definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze;
- la scelta delle modalità di verifica, la definizione di verifiche comuni concordate e la costruzione di un archivio dei modelli di verifica condiviso;
- la definizione di criteri di valutazione e griglie di valutazioni comuni;
- la progettazione e il coordinamento nello svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni in ingresso in itinere (I quadrimestre) e in uscita (II quadrimestre) per classi parallele, anche sul modello INVALSI;
- l'analisi degli esiti delle prove INVALSI (classi seconde e quinte scuola primaria) e Prova Nazionale (classi terze scuola secondaria di 1° grado) e l'individuazione di "piste" di

miglioramento;

- la progettazione e il coordinamento di “simulazioni” di prove INVALSI;
- promuovere strategie didattiche condivise, valorizzare l’azione di progettazione dei docenti, nella ricerca-azione educativa e didattica disciplinare, e programmare attività sulla base degli obiettivi indicati nel PTOF;
- concordare e adottare nuove strategie di insegnamento sulla base della ricerca-azione del gruppo proponendo anche percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento e formazione;
- progettare interventi di prevenzione dell’insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze e di una didattica disciplinare orientativa;
- coordinare l’adozione dei libri di testo comuni a più corsi dello stesso indirizzo e proporre sussidi e materiale didattico;
- ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti.

### **Art. 3 Funzionamento dei dipartimenti disciplinari**

Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall’art. 27 del C.C.N.L. vigente, non superando di norma 40 ore annuali comprensive delle convocazioni ordinarie e straordinarie del collegio docenti. Ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità:

- a) discussione, moderata dal coordinatore sugli argomenti posti all’ordine del giorno e di competenza del Dipartimento;
- b) delibera sulle proposte.

Le delibere del dipartimento:

- a) vengono approvate a maggioranza assoluta dei docenti presenti;
- b) non possono essere in contrasto con il P.T.O.F., i Regolamenti vigenti, il P.E.I., pena la loro validità e nullità;
- c) una volta approvate divengono parte delle delibere del Collegio dei Docenti;
- d) le delibere così assunte non possono essere modificate né rimesse in discussione, fino a che non si presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante.

Le riunioni dipartimentali si svolgono con i seguenti obiettivi:

- concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare;
- delineare gli obiettivi disciplinari declinati per conoscenze e competenze;
- definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali;
- definire il numero e la tipologia di prove di verifica scritte e/o orali per quadrimestre;
- programmare prove parallele intermedie (I quadrimestre) e finali (II quadrimestre) per le discipline di propria competenza;
- concordare i criteri e le griglie di valutazione degli apprendimenti;
- comparare gli esiti delle prove per classi parallele e individuare li obiettivi oggetto di recupero formulando proposte di intervento per il miglioramento degli esiti.
- redigere liste di materiali che possono essere utili per laboratori;
- riflettere sugli esiti delle prove INVALSI e formulare proposte di intervento per il miglioramento degli esiti.

Le riunioni di Dipartimento sono convocate dal Dirigente Scolastico in sei momenti distinti

dell'anno scolastico e ogni volta che è necessario per completamento dei lavori;

- 1<sup>a</sup> riunione (ad inizio anno scolastico – prima dell'avvio dell'anno scolastico)
- 2<sup>a</sup> riunione (ottobre prima delle attività di progettazione delle UUDAA nei Consigli di classe o equipe pedagogiche)
- 3<sup>a</sup> riunione (gennaio)
- 4<sup>a</sup> riunione (febbraio)
- 5<sup>a</sup> riunione (aprile)
- 6<sup>a</sup> riunione (maggio)

#### **Art. 4 Verbalizzazioni**

Le sedute vengono verbalizzate dal segretario. Il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore e dal segretario in formato cartaceo viene incollato sul registro dei dipartimenti allocato in Direzione a cura del segretario e pubblicato sul sito della scuola- sezione docenti – Verbali di Dipartimento. Il Dirigente Scolastico prenderà visione del registro dei verbali per le operazioni di competenza del Collegio dei docenti.

#### **Art. 5 Compiti del coordinatore**

Il coordinatore (referente di dipartimento), relativamente alla propria area di intervento, svolge le seguenti funzioni:

- rappresenta il proprio dipartimento
- collabora con la dirigenza e i colleghi;
- presiede le riunioni di “dipartimento”;
- organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli organi competenti;
- suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi;
- è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
- rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze;
- riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne
- promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni e di riflessione su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e della normativa relativa all'area di intervento;
- cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento e compiti di realtà, iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, definizione di prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele, individuazione di criteri di valutazione condivisi, materiale per alunni con B.E.S., ecc.) consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti;
- verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento;
- su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione.

#### **Art. 6 Compiti dei docenti**

Ciascun docente ha l'obbligo contrattuale (art. 27 C.C.N.L. vigente comma 3 punto):

- a) di partecipare alle riunioni di dipartimento e, in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al Dirigente;
- b) di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere.

**Art. 7 Modifiche del regolamento**

Il regolamento può essere modificato a maggioranza. L'iniziativa di modifica può essere del Dirigente Scolastico, della maggioranza dei Docenti in servizio. La richiesta di modifica deve accludere il testo del regolamento quale risulterebbe dalle modifiche con chiara evidenziazione dei cambiamenti che si propongono nonché da apposita relazione illustrativa al Collegio dei Docenti. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare allo scopo il Collegio dei Docenti o ad inserire la proposta all'ordine del giorno della seduta immediatamente successiva già calendarizzata.

**Art. 8 – Convocazione dei Dipartimenti**

Le riunioni di Dipartimento sono calendarizzate nel Piano delle Attività dei docenti e sono convocate dal Dirigente Scolastico. Il coordinatore, su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento, può richiedere la convocazione straordinaria del dipartimento.

**Art. 9 – Valorizzazione della funzione di coordinamento e verbalizzazione delle sedute di dipartimento**

Il coordinatore di dipartimento e il segretario verbalizzante gli incontri riceveranno una retribuzione dalle risorse del Fondo di Istituto, stabilito annualmente in sede di contrattazione d'istituto.

Regolamento approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del  
30/09/2021